

Sintesi incontro con gli iscritti di Lunedì 16 Gennaio 2012

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SANITA' – ELEZIONI RSU – Si è nuovamente affrontata la questione delle imminenti elezioni RSU che si terranno dal 5 al 7 Marzo. Come ribadito nelle riunioni precedenti e nelle discussioni con i lavoratori nei reparti, il nostro approccio non può accodarsi agli appetiti “elettoralisti” che le elezioni sembrano, nelle ultime settimane, aver risvegliato nel “sottobosco” sindacale. Mentre la totalità delle sigle, perennemente assenti nella vita di reparto, si risvegliano in occasione della scadenza elettorale, nella rincorsa della rappresentatività e dei tavoli; da parte nostra, è il radicamento tra i lavoratori e nei reparti il principio con cui affrontare anche questa questione. L'indicazione deve quindi essere che il voto non basta. L'interesse generale dei lavoratori che vogliamo rappresentare non può avvalersi solo della simpatia elettorale; simpatia che può tramutarsi in forza solo se riusciremo ad attivizzare quei compagni, quei tesserati e quei simpatizzanti nell'attività pratica quotidiana, vero catalizzatore di risorse ed energie. Stabiliti i principali assi del nostro intervento, si è deciso che S. si occuperà della redazione del volantino per lanciare la campagna in vista della scadenza elettorale. Occorrerà la presentazione di una nostra lista composta, almeno, da 20 persone. Le scadenze più imminenti sono la raccolta delle firme e la presentazione delle nostre candidature (da effettuarsi entro l'8 Febbraio). Ribadito il nostro obiettivo di raddoppiare i nostri delegati, a fronte di tre intensi anni di lavoro che hanno fatto registrare l'aumento del consenso e delle simpatie attorno alla nostra attività.

NAZIONALE – Sabato 15 si è svolto in sede il coordinamento della Sanità con i compagni del Si. Cobas di Milano. Tra le questioni trattate emerge sempre più la necessità di una maggior valorizzazione dei volantini prodotti. I volantini che affrontano tematiche generali devono essere utilizzati anche a Milano, per non disperdere il lavoro che, sul fronte ospedaliero, è stato sviluppato qui a Genova. I nostri volantini assumono sempre più il ruolo di strumento privilegiato per un lavoro di massa nei reparti e nelle varie aziende ospedaliere. Affrontata anche la questione dello sciopero del 27 Gennaio. Ribadita la nostra partecipazione all'iniziativa (corteo o presidio) milanese.

PREPARAZIONE SCIOPERO DEL 27 – Affrontati i principali nodi politici e organizzativi per la nostra adesione e partecipazione allo sciopero generale del sindacalismo di base del 27 Gennaio. Per la preparazione dello sciopero è stata confermata l'organizzazione di un nostro attivo per mercoledì 25 Gennaio, da tenersi al DIMI per le ore 14.30. Dobbiamo ancora avere conferma per l'aula. Oltre sulle ragioni dello sciopero, si dovrà far un po' di chiarezza sulla fase che stiamo vivendo, facendo emergere le contraddizioni sistemiche che il capitalismo sta esprimendo e che cerca di scaricare sui lavoratori. Qualsiasi realistica riposta che i lavoratori possono in questa fase dare, e far valere, non può prescindere dalla consapevolezza dei meccanismi economici e sociali che la crisi capitalistica ha messo in moto. F. si occuperà del volantino di presentazione dell'attivo. Per quanto riguarda lo sciopero del 27, come detto sopra, parteciperemo alla manifestazione milanese, organizzata dal Si. Cobas, in contrasto al mediatico corteo organizzato a Roma dalla maggior parte delle sigle del sindacalismo di base.

LEGALE – Il lavoro procede. Approntate una decina di vertenze. Almeno 2 sono già in fase di partenza. Emerge la necessità di maggior centralizzazione del lavoro, in maniera che tutti i compagni possano usufruire delle “conoscenze legali” che piano piano maturano, potendole così poi utilizzare nel lavoro in reparto. Necessità della pubblicizzazione dell'attività anche in Fuori dal Coro.

LANTERNA ROSSA – Fatte alcune considerazioni sulla nostra iniziativa del 13/01, tenutasi alla Casa Occupata dei Giustiniani. Espressa piena soddisfazione sulla riuscita dell'iniziativa, sia per quanto riguarda la proiezione del video 'Mai più sfruttati', sia per quanto riguarda il finanziamento della cassa di resistenza per i lavoratori dell'Esselunga. Si è registrata una buona atmosfera e un buon livello di dibattito. Occasione per un primo confronto anche con i compagni della Casa Occupata e con alcuni della FDCA. Confronto che continuerà con la nostra partecipazione all'assemblea del 19, finalizzata alla costituzione di un osservatorio genovese sul lavoro.

Genova, 16/01/2012